



Nuove sfide (Reg CE74/2009):

“misure di
accompagnamento della
ristrutturazione del settore
lattiero-caseario”

Flaminia Ventura
Roma 7 aprile 2009



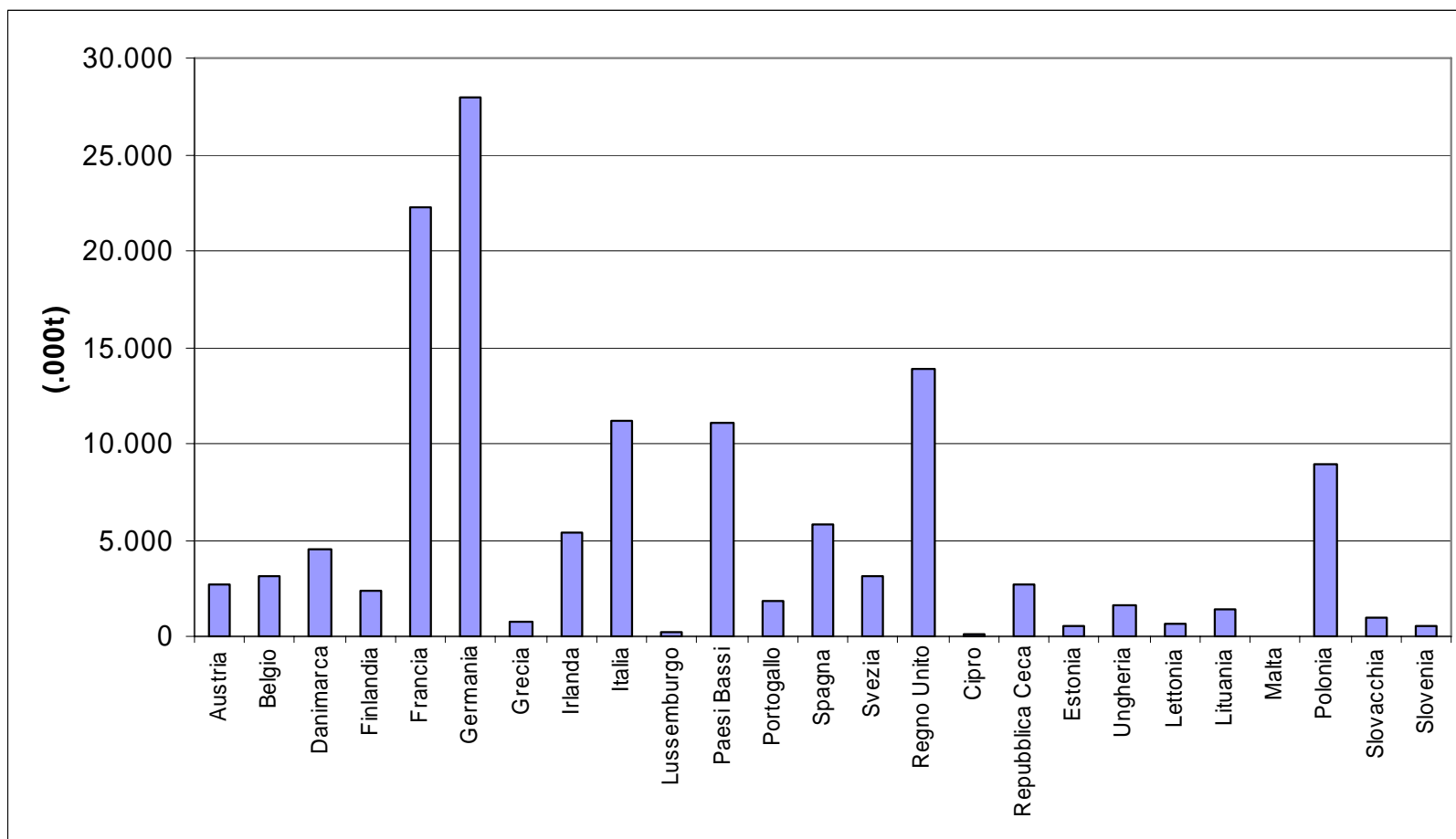
Interventi sul PSN

- Integrare l'analisi di scenario con un paragrafo dedicato al settore lattiero caseario (contesto, trend previsioni)
- Integrare analisi swot
- fabbisogni per segmenti della filiera con differenziazioen per area.
- integrare strategia generale con contributo strategia lattiero caseario alla strategia generale e priorità all'interno degli assi (asse 1, 2 e 3)
- Azioni allegato 2 specificare /integrare





Lo scenario





Lo scenario: evoluzione del numero di imprese

	1983/4	1993/4	2003/4	2006/7
Austria		78,441		45,847
Belgio	47,053	24,272		14,311
Danimarca	32,679	16,390		5,364
Finlandia	73,766	36,187		14,897
Francia	384,945	162,384		94,332
Germania	383,369	220,679		105,800
Grecia		27,805		6,294
Irlanda		41,390		21,872
Italia		140,878		48,020
Lussemburgo	2,226	1,524		923
Paesi Bassi	54,013	43,928		21,172
Portogallo		87,254		12,461
Spagna		137,330		29,341
Svezia		17,640		8,369
Regno Unito	50,625	36,709		18,499
UE-15		1,072,811	539,690	447,502



Lo scenario: evoluzione numero medio di capi/impresa

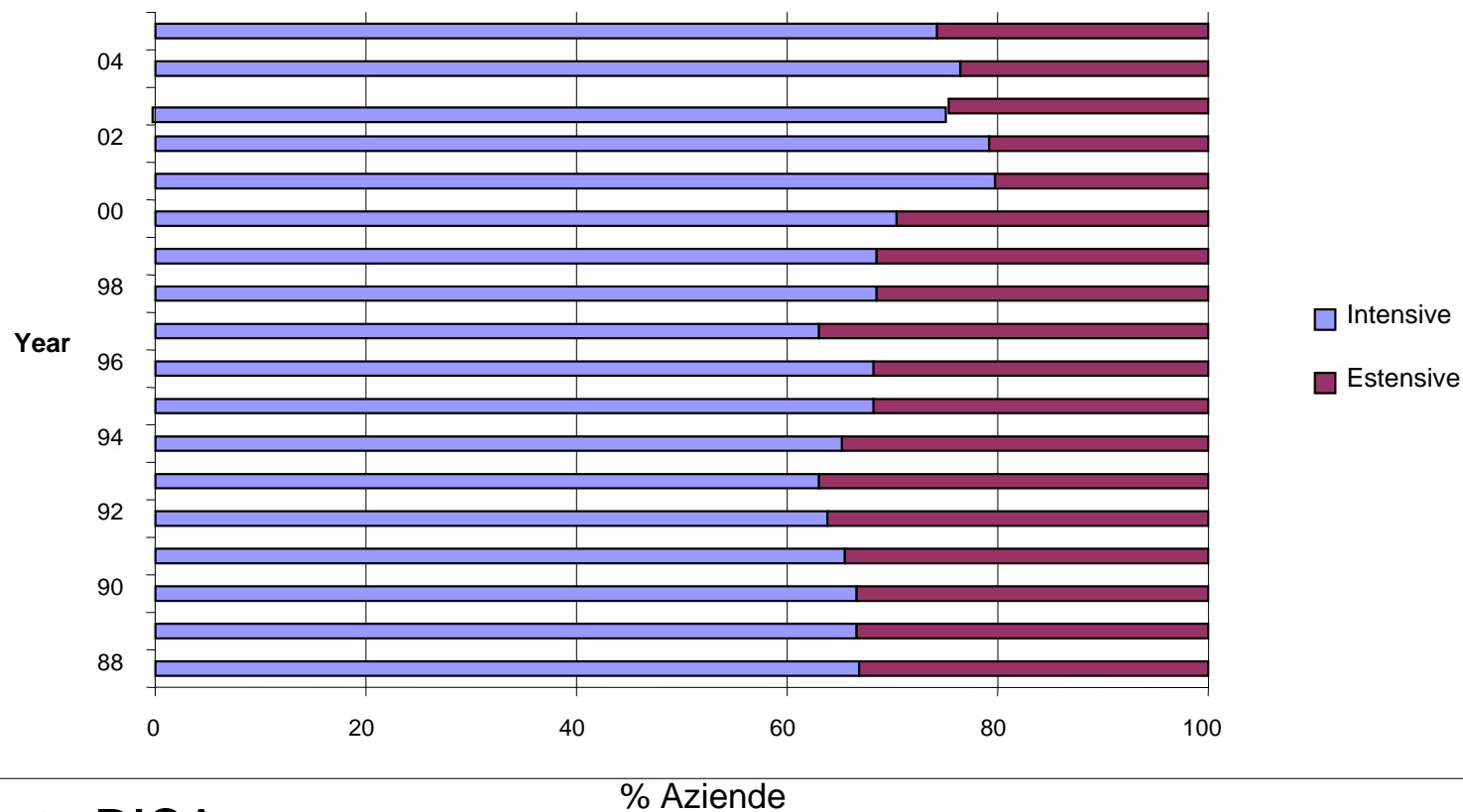
	1990	1995	2000	2005
Austria		7.8	9.0	9.8
Belgio	26.9	31.5	33.9	36.2
Danimarca	32.9	44	57.4	85.1
Finlandia		12.1	15.2	18.8
Francia	23.4	28.7	32.7	37.5
Germania		25.2	31.2	38.4
Grecia	5.4	6.6	12.8	17.2
Irlanda	27.1	30.9	37.0	45.4
Italia	12.8	18.9	23.2	30.5
Lussemburgo	32.0	34.7	36.7	40.6
Paesi Bassi	39.9	45.6	47.1	60.9
Portogallo	4.1	6.5	10.8	18.1
Spagna	7.7	11.1	16.0	23.6
Svezia		27.3	32.1	46
Regno Unito	63.5	66.6	73.3	78.5
Upire		29.6	28.2	35.4





Lo scenario nazionale

- Evoluzione della tipologia di aziende da latte.



Fonte RICA

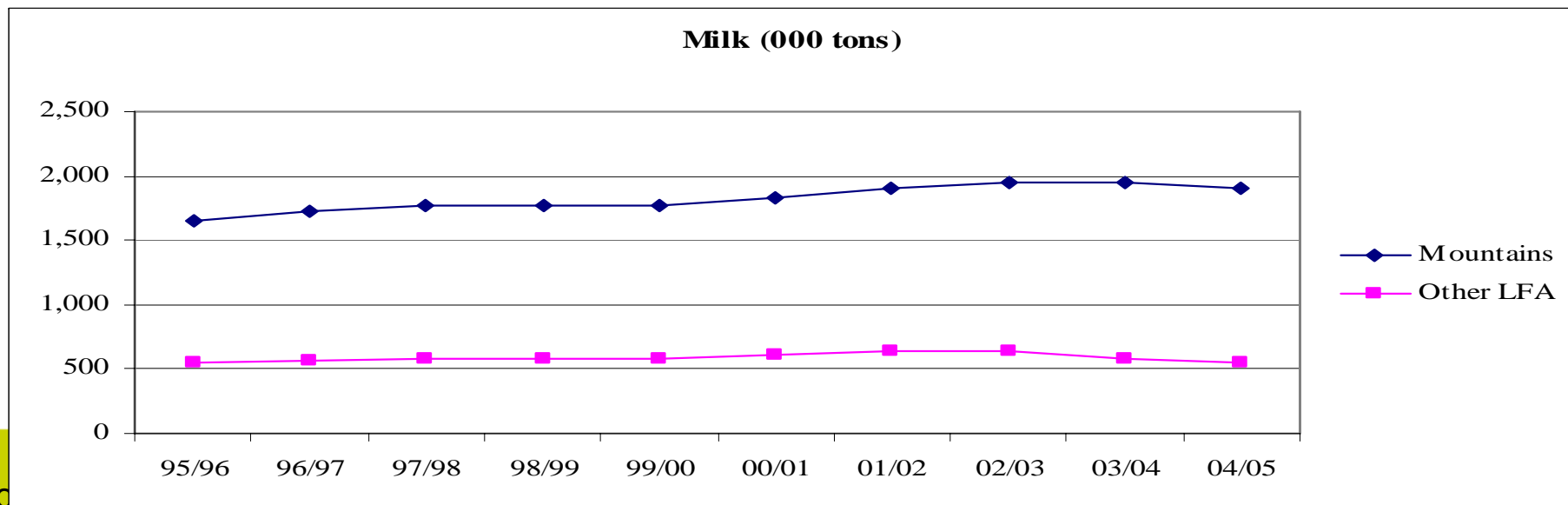
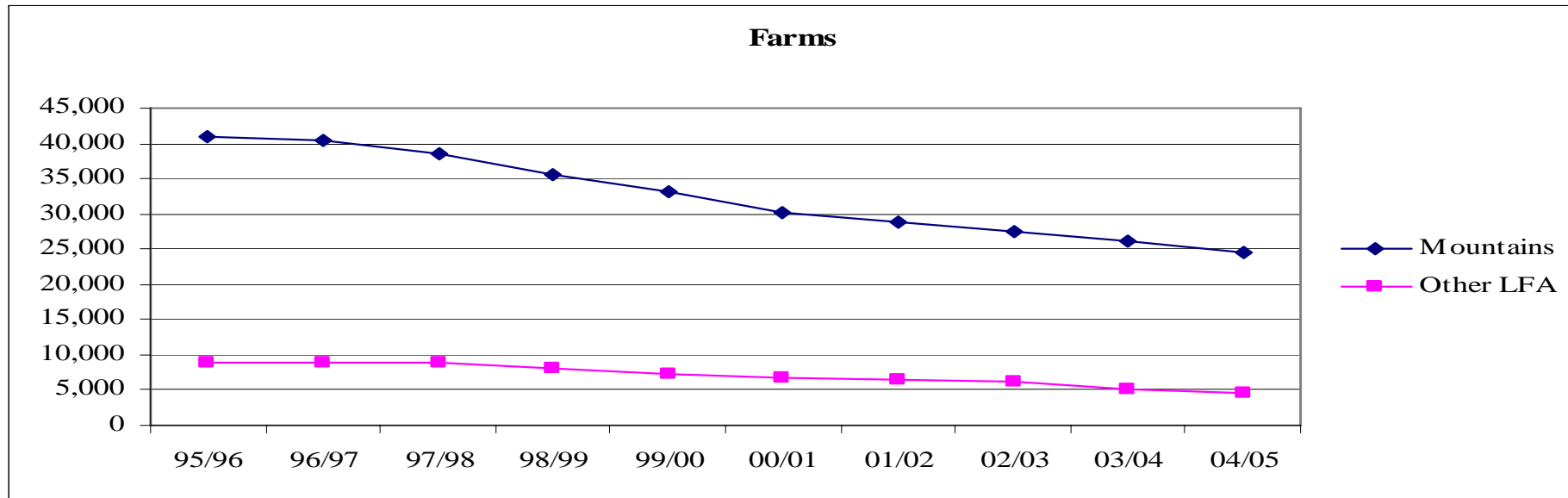


Roma, 7 aprile 2009

Health check – Workshop sulla
revisione del PSN e dei PSR



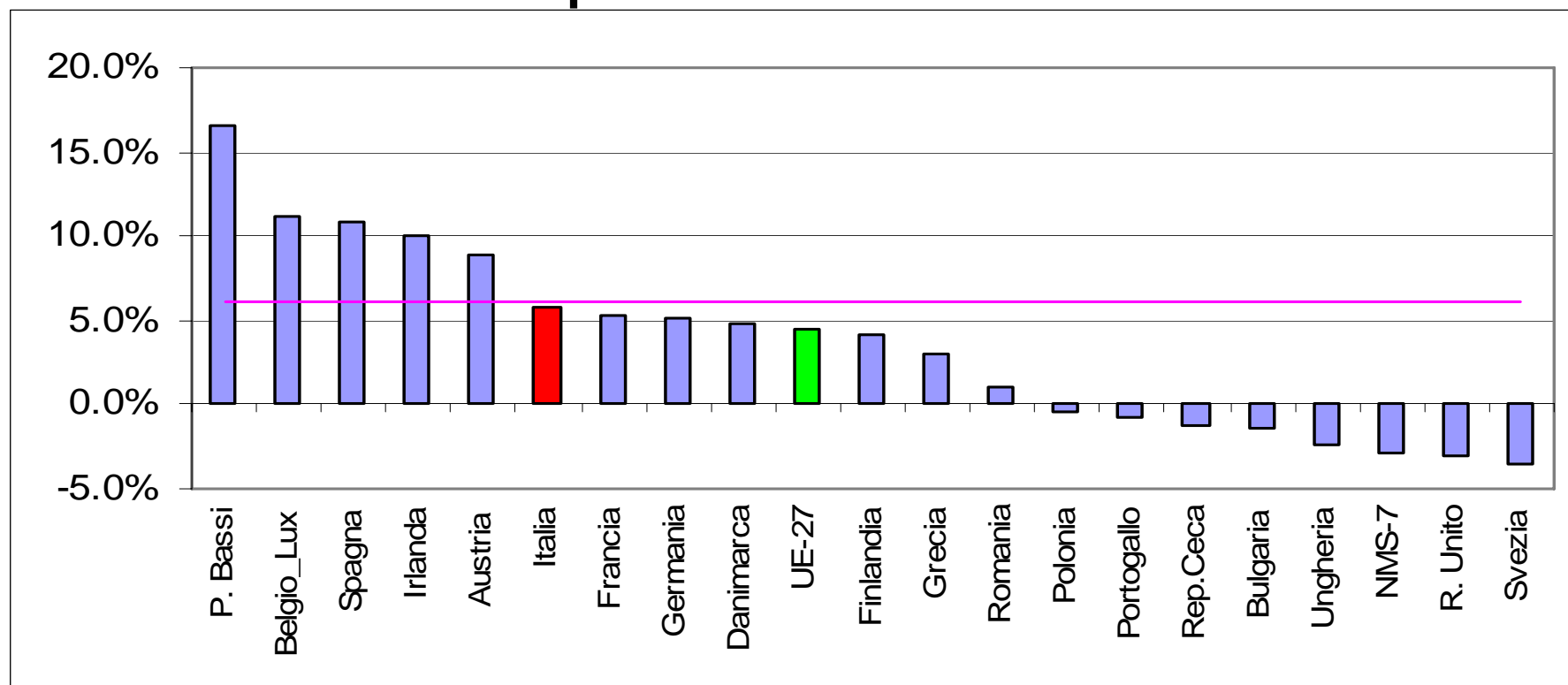
Lo scenario nazionale: evoluzione aziende e produzione nelle aree montane e svantaggiate



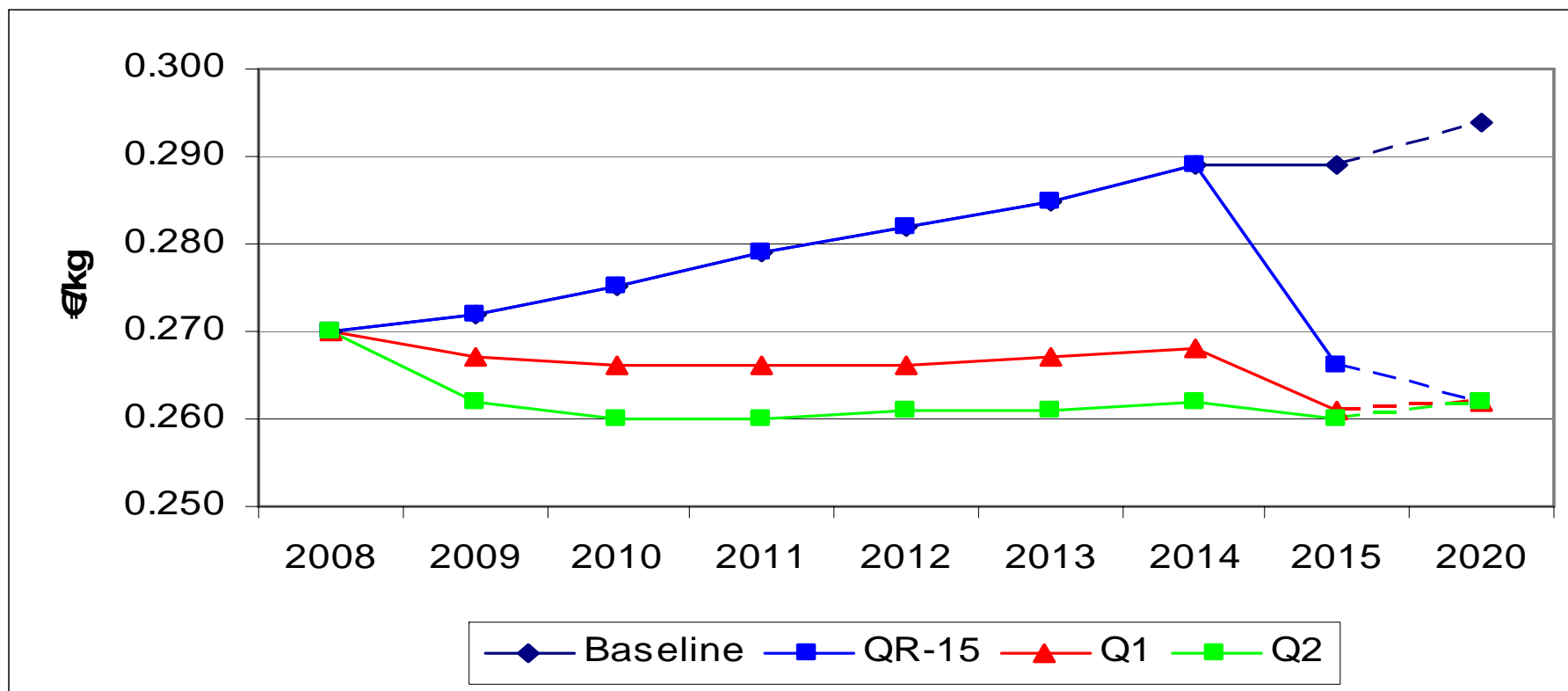


Le previsioni nella UE

Effetti dell'Health Check sulla produzione di latte per Stato membro

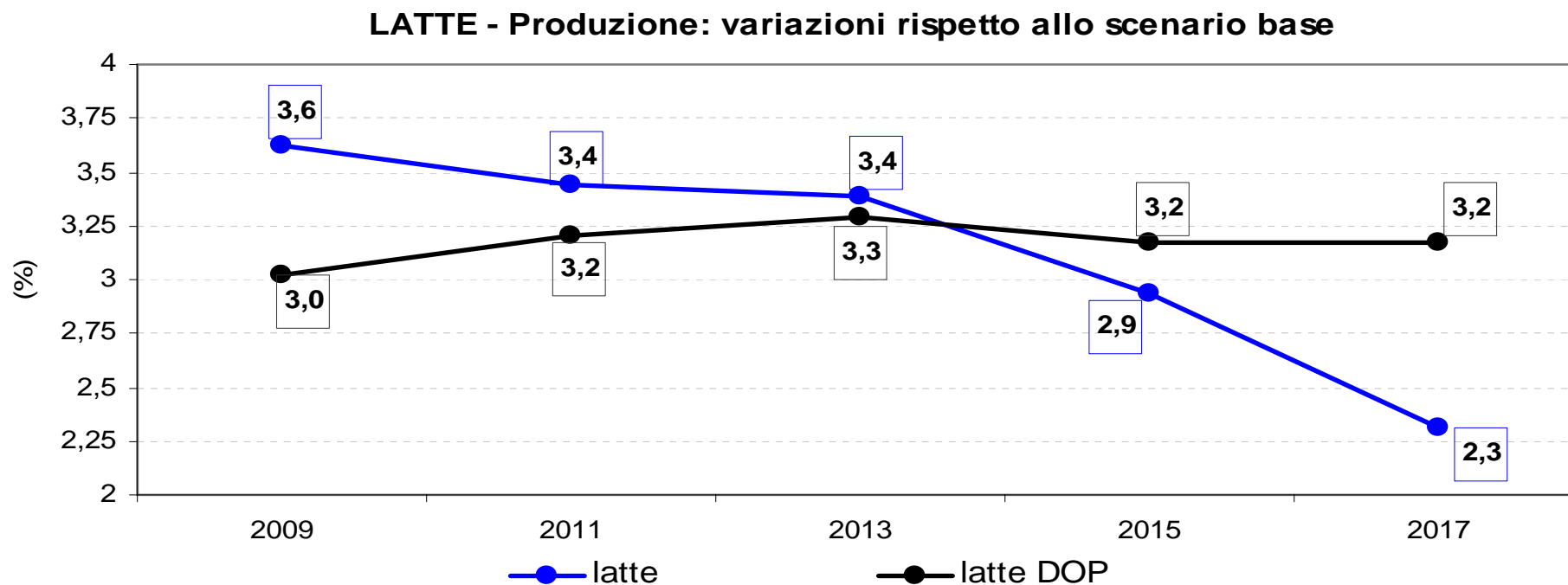


Le previsioni nella UE



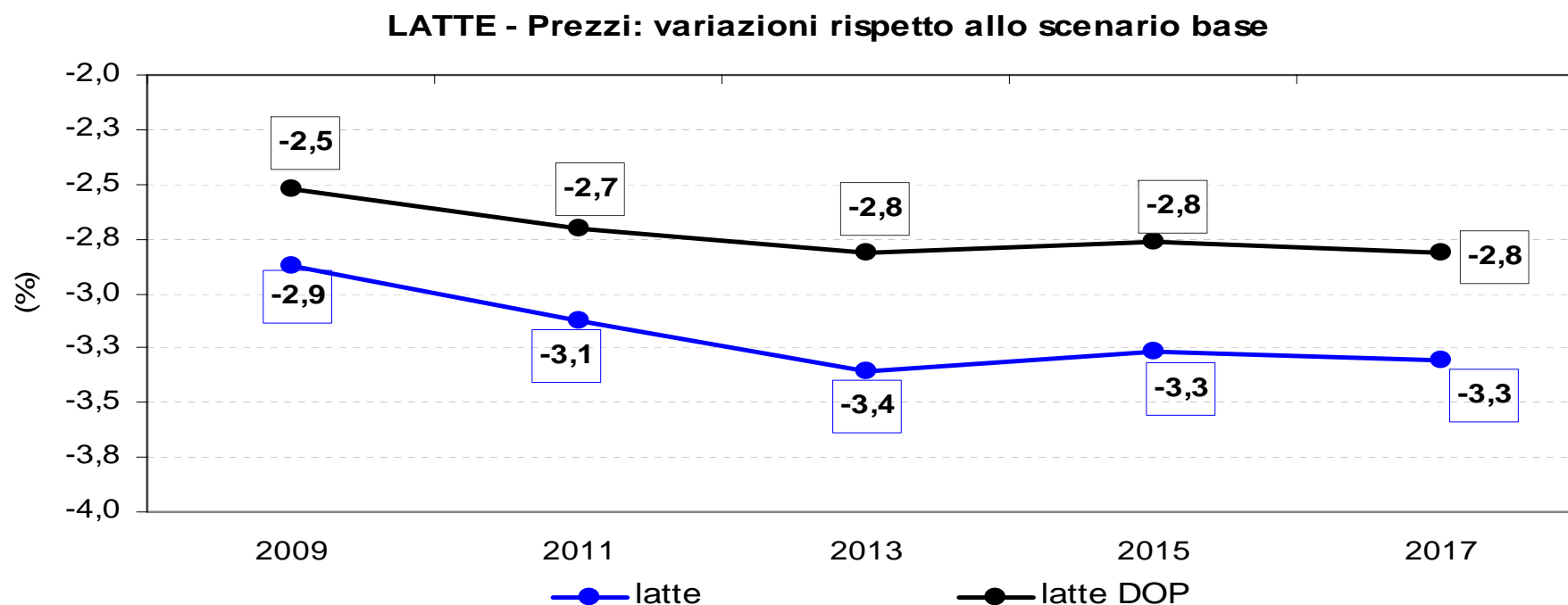
Le previsioni per l'Italia

Rispetto allo scenario base la variazione percentuale della *produzione attesa* è *maggiore nel caso del latte destinato a produzioni Dop* rispetto al latte destinato a produzioni indifferenziate. (con un aumento del 5% delle quote nel 2009/2010)



Le previsioni per l'Italia

Rispetto allo scenario base la **variazione percentuale dei prezzi attesa è minore** nel caso de latte destinato a produzioni Dop rispetto al latte destinato a produzioni indifferenziate. (considerando un aumento del 5% delle quote nel 2009/2010)





I fabbisogni della filiera: Settore primario

Necessità di individuazione fabbisogni per
aree:

- Montane, svantaggiate, altre.
- Aree PSN
- Aree geografiche (regionionali e subregionali)?





I fabbisogni della filiera: Settore primario

- Riduzione costi. Introduzione di innovazioni
- Aggregazione produzione
- Integrazione reddito e sviluppo multifunzionalità dell'impresa: (miglioramento qualità della vita con servizi ambientali e alle famiglie Biogas aree intensive ZVN, filiera corta, agriturismo ecc aree) (Diversificazione differenziata per aree PSN nei PSR?).
- Ricambio generazionale
- Miglioramento rapporto con ambiente e benessere animale





I fabbisogni della filiera: Settore trasformazione e commercializzazione

- Investimenti in innovazione di prodotto e di processo (sia catena breve sia per nuovi canali distribuzione catering)
- Incremento della produzione di prodotti DOP
- Promozione delle produzioni di qualità finalizzata allo sviluppo di nuovi mercati esteri.
- Miglioramento della logistica sia nelle fasi di raccolta sia in quelle di distribuzione del latte.





Strategia ???

Economie di scala ?

Incentivare/favorire concentrazione delle quote in allevamenti di medie/grandi dimensioni

Dove? Prioritariamente aree di montagna e svantaggiate dove dimensioni sono ancora ridotte

Economie di scopo?

Diversificazione verso produzione di energia anche per la vendita, integrazione verticale, agriturismo.





Strategia

Strategia integrata all'interno di quella generale del PSN:

Integrazione tra competitività e miglioramento risorse naturali

Rilevanza produzioni di qualità.

- riduzione dei costi, anche attraverso innovazioni di processo
- espansione del mercato del latte per il circuito della qualità ed ai suoi derivati e
- diversificazione produttiva volta integrare reddito e migliorare qualità dell'ambiente e della vita nelle aree rurali.
- Sostegno del ruolo ambientale della zootecnia da latte nelle aree montane e svantaggiate





Strategia

Misure	Tipo di operazione	n	nuove strategie PSN
121 ammodernamento delle aziende agricole	Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero-casearia	Miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario	riduzione dei costi, anche attraverso innovazioni di processo. Investimenti per diversificazione in produzione di energia e integrazioni di filiera
123 accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Miglioramenti della trasformazione e commercializzazione connesse ai prodotti lattierocaseari	Miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario	espansione del mercato del latte per il circuito della qualità ed ai suoi derivati
124 cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie	Innovazione connessa al settore lattiero-caseario	Miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario	Innovazione per riduzione costi, logistica e servizi al prodotto
214 pagamenti agroambientali	Premi per le superfici prative e la produzione estensiva di bestiame, produzione biologica connessa alla produzione lattiero-casearia, premi per i pascoli permanenti nelle zone svantaggiate, premi al pascolo	Rafforzamento degli effetti ambientali positivi del settore lattierocaseario	sostegno del ruolo ambientale della zootecnia da latte nelle aree montane e svantaggiate



Altre misure



Asse	Misura/descrizione	Azioni chiave	Effetti potenziali	nuove strategie PSN
1	111 Azioni di formazione professionale e di informazione	Formazione /informazione igiene e benessere animale	Miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario	riduzione dei costi, anche attraverso innovazioni di processo. Investimenti per diversificazione in produzione di energia e integrazioni di filiera
	112 Avvio di giovani agricoltori	Incentivare ricambio generazionale anche attraverso finanziamento acquisto quote nel premio primo insediamento)	Miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario	
	113 Prepensionamento	Incentivare ricambio generazionale in particolare zone montane e svantaggiate	Miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario	
	114 Utilizzo dei servizi di consulenza	servizi di consulenza per il miglioramento delle performance ambientali ed economiche degli allevamenti da latte	Miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario	
	131 Conformarsi alle norme della legislazione comunitaria	Adeguamento norme igienico sanitarie nel caso giovani agricoltori, direttiva acque ecc	Miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario	
	132 Partecipazione degli agricoltori ai programmi di qualità alimentare	incentivi alla produzione di latte destinato a circuiti qualità, produzione aziendale formaggi DOP (zone montane e svantaggiate)	Miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario	espansione del mercato del latte per il circuito della qualità ed ai suoi derivati
	133 Attività di informazione e promozione	Promozione produzioni di qualità	Miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario	

Altre misure



Asse	Misura/descrizione	Azioni chiave	Effetti potenziali	nuove strategie PSN
1	111 Azioni di formazione professionale e di informazione	Formazione /informazione igiene e benessere animale	Miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario	riduzione dei costi, anche attraverso innovazioni di processo. Investimenti per diversificazione in produzione di energia e integrazioni di filiera
	112 Avvio di giovani agricoltori	Incentivare ricambio generazionale anche attraverso finanziamento acquisto quote nel premio primo insediamento)	Miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario	
	113 Prepensionamento	Incentivare ricambio generazionale in particolare zone montane e svantaggiate	Miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario	
	114 Utilizzo dei servizi di consulenza	servizi di consulenza per il miglioramento delle performance ambientali ed economiche degli allevamenti da latte	Miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario	
	131 Conformarsi alle norme della legislazione comunitaria	Adeguamento norme igienico sanitarie nel caso giovani agricoltori, direttiva acque ecc	Miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario	
	132 Partecipazione degli agricoltori ai programmi di qualità alimentare	incentivi alla produzione di latte destinato a circuiti qualità, produzione aziendale formaggi DOP (zone montane e svantaggiate)	Miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario	espansione del mercato del latte per il circuito della qualità ed ai suoi derivati
	133 Attività di informazione e promozione	Promozione produzioni di qualità	Miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario	



Complementarietà e demarcazione altre misure PAC: art 68 Reg (CE) 73/2009

- 1.b) Sostegno specifico per far fronte a svantaggi specifici a carico degli agricoltori dei settori lattiero-caseario,...in zone vulnerabili dal punto di vista economico o sensibili sotto il profilo ambientale, o negli stessi settori, per tipi di agricoltura vulnerabili dal punto di vista economico.
 3. Il sostegno può essere erogato solo nella misura necessaria ad incentivare il mantenimento degli attuali livelli di produzione
 - 4.b) pagamenti annuali supplementari come pagamenti per capitolo di bestiame o premi per superfici prative.
 6. Il sostegno è coerente con le altre politiche e misure comunitarie.
- Art.69 4. sostegno pari al massimo al 3,5% massimale nazionale (152, 95 Ml euro).

